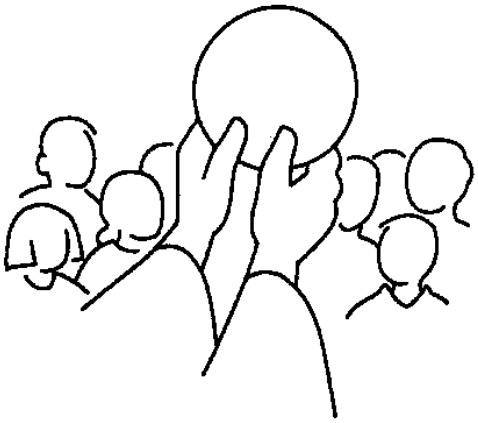
COMUNITA' PARROCCHIALE SAN BARTOLOMEO AP. IN MONTA'

19 Agosto 2018

VANGELO DELLA DOMENICA - GIOVANNI 6, 51-58



Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?».

Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me.

Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

In questi ultimi anni s'è sviluppata una grandissima attenzione al cibo e alla sue qualità nutrienti e terapeutiche.
È vero: il cibo è la prima medicina.
Ma pur essendo indispensabile per vivere, il cibo da solo non basta a tener viva la vita.
Diamo un'attenzione sempre maggiore alle cose del corpo -il che non è sbagliato- ma dimentichiamo sempre più quelle del cuore, dell'anima.
Un esempio: gli ultimi studi dicono che lo zucchero raffinato è un "veleno" E produce danni perfino al comportamento e all'umore...: bene, l'ho imparato!
Ma ho imparato che cosa infiacchisce la relazione, la voglia di vivere? Ho scoperto di che cosa si nutre il rancore che mette ruggine nella fiducia? So perché mi ritrovo così stufo e annoiato di di stare dove sto?
La nostra interiorità, il cuore, l'anima, la volontà non vivono di vita propria.
Essere troppo sbilanciati verso la cura del fisico e non prendersi cura, anzi banalizzare, dimenticare, escludere senza imparare mai ciò che nutre la vita interiore, fa di noi __persone che hanno perso la propria anima.
Se un figlio domandasse: Papà, che cosa è la vita interiore? Che cos'è il "cuore profondo"? Io, che cosa risponderei?
Come per l'attenzione alle problematiche alimentari e fisiche, dovrei essere io a educarlo anche per le questioni dell'Anima.
O no?

Gesù, nel vangelo, dice delle parole che le persone non accolgono, non capiscono e rifiutano: "Se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita".
Il nutrimento dell'anima, dell'interiorità, la fonte della forza, la purezza del cuore e dello sguardo, la forza per ricominciare, ciò che mette ordine, unità, completezza e armonia, ciò che fa scaturire il coraggio di aprire nuove vie lo può dare solo il Padre, Colui che chiamiamo Dio, non possiamo darlo noi. E tanto meno nutrizionista.
Viene dal nutrirsi di ciò che è Gesù nell'Eucaristia della Domenica e se si impara a stare un po' in silenzio per capire meglio la vita accogliendo la sua Parola.
Insegnaci, Signore, a prenderci cura di noi stessi, ad ascoltare e a riconoscere i bisogni della nostra anima e a nutrirli di te per giungere alla serenità di vita, alla sapienza del cuore.

Orario delle celebrazioni

- DOMENICA 19 AGOSTO -
VENTESIMA DEL TEMPO ORDINARIO
ore 7.45 - Preghiera di Lode

ore 8 - 10.30 - Messa per la Comunità
ore 19 - Messa per Gino; def.ti Morelio e Di Guini

LUNEDÌ 20 - BERNARDO, MONACO E ABATE

ore 8 - Messa (in cimitero) *per tutti i defunti del nostro cimitero;*

MARTEDI 21 - PIO X, PAPA

ore 18.30 - Messa per Carmela Canton

MERCOLEDI 22 - B. V. MARIA REGINA

ore 18.30 - Messa per Bruno e def.ti Paccagnella

GIOVEDÌ 23 AGOSTO

ore 18.30 - Messa per le Anime

VENERDÌ 24 - BARTOLOMEO APOST. E MART.

ore 18.30 - Messa per la Comunità
a seguire: ***processione*** *per alcune vie del quartiere con l'immagine del santo patrono*

SABATO 25 AGOSTO

ore 18.30 - Messa per Mariano Faccio

- DOMENICA 26 AGOSTO -
VENTUNESIMA DEL TEMPO ORDINARIO
ore 7.45 - Preghiera di Lode

ore 8 - 10.30 - 19
Liturgia Eucaristica della Festa

Una parola su quanto è accaduto a Genova

I giornalisti del telegiornale Rai2, nella sera dello scorso 14 Agosto, concludevano la loro trasmissione con una domanda: "Che cosa ci insegna questa tragedia?"
Uno di loro, tentando una risposta, ha, giustamente, sottolineato l'importanza di mettere in sicurezza senza altra procrastinazione tutte le strutture pubbliche e non.
Concordo.
Ma questa tragedia mi insegna anche un'altra cosa: che la durata della vita non sempre dipende dai miei programmi o dalle mie aspettative.
Tento di essere credente, ma nella vita ho capito che Colui che chiamiamo Dio sfugge sempre alla comprensione. Trovo altresì sciocco o segnale di pigrizia o anche di superbia tirarlo in ballo o per dargli la colpa di qualcosa o per incaricarlo di cose che posso fare benissimo io o che possiamo fare noi.
La fede che tento di avere mi può aiutare a stare dentro a queste situazioni e a viverle senza perdere l'umanità, ma vivere la fede non vuol dire mai "stare al sicuro", essere garantiti da qualsiasi problema, essere privilegiati.
Nella vita c'è sempre un'incognita che si spera possa entrare il più tardi possibile, ma così non è.

(segue pagina seguente)

BOLLETTINO PARROCCHIALE
- N.30/2018 -
19 AGOSTO 2018

SEGRETERIA PARROCCHIALE
049.713571

SCUOLA DELL'INFANZIA
049.713730

D. FABIO
349.23.20.803

D. MASSIMO
347.88.10.000

Sagra Parrocchiale

Programma religioso

Continua la Novena in preparazione alla festa di S. Bartolomeo.
Ci vengono proposte ancora queste occasioni di preghiera, in chiesa, con il seguente orario:

- con la **preghiera di Lode**, alle 7.30;
- con la **Messa feriale**, alle 18.30, al termine della quale si benedirà la comunità con la reliquia del Santo;
- il **19** – si pregherà per tutti gli *anziani*
- il **20** – si pregherà per *quanti svolgono un servizio nella comunità*
- il **21** – si pregherà per *coloro che sono alla ricerca di Dio*
- il **22** – si pregherà per tutti gli *ammalati*
- il **23** – si pregherà per tutti i nostri *defunti*

COMUNIONE agli ammalati e anziani: sarà porta nelle mattinate precedenti la festa di S. Bartolomeo;

CONFESSIONI: Sabato 18 nel pomeriggio i preti saranno a disposizione per le Confessioni, poi anche dalle 21 alle 22.30, in chiesa.

Venerdì 24 Agosto
FESTA DI SAN BARTOLOMEO Ap.

- in chiesa, preghiera di Lode alle 7.30
- **alla *messa delle 18.30 pregheremo per tutta la nostra Comunità. S*ono stati invitati i preti e le religiose che negli anni hanno prestato servizio nella nostra comunità**;
- al termine della messa: vivremo la **Processione** per le vie della parrocchia (via Montà, della Biscia, card. Massaja, Brunelli Bonetti e rientro in chiesa) **con l'immagine del Santo patrono**.

In questa settimana inizia la Sagra dal 24 al 28 Agosto.

Saranno serate di incontro e saluto, amichevole e cordiale, per molte persone e per tante famiglie: e già questa è una buona opportunità che la sagra ci offre.

Ricordiamo che il **Centro Parrocchiale** ospiterà tante iniziative e **mostre**, a cominciare dal **Mercatino delle pulci** e via via, stanza per stanza accogliendo anche alcune delle realtà che operano nel nostro territorio, fino al **capannone con il Bar e la Tavola Calda**.

La **Sottoscrizione a premi**, proposta sera per sera, ci darà l'opportunità di essere solidali con chi ha meno.

I giovani saranno impegnati nel **Capannone Mc Bortolo**, con stuzzicanti proposte preparate da loro stessi e buona musica.

La **Giocoleria**, con giochi manuali e non, darà sfogo alla voglia di giocare dei bimbi più piccoli.

Il **piazzale davanti al patronato** avrà in colonna sonora della buona musica che permetterà a chi desidera di sedersi lì all'esterno per fare una buona chiacchiera in compagnia e... tante altre opportunità che meritano una visita.

Vi invitiamo a fare un giro, anzi, a venire tutte le sere!

L'antica statua della Madonna, che stava nell'abbattuta chiesa parrocchiale, sarà presente e benedicente in capannone, ad augurare di cuore un buon lavoro -e prima ancora una buona armonia, una buona collaborazione- **a tutti i volontari** che stanno già lavorando e che lavoreranno nei giorni della sagra e anche dopo, nei giorni del riordino di tutto il materiale. **A tutti loro il nostro grazie**!

Che il Signore, nella su bontà, ci ispiri, ci accompagni e ci benedica.

Si pensa: Questa cosa la farò l'anno prossimo... Quest'altra quando andò in pensione... adesso non ho tempo... adesso non posso... aspetto a finire prima questi impegni, questi programmi, questo incarico... dopo, chiamerò dopo mia madre... la prossima settimana andrò a trovare questa persona, ora non me la sento... chiarirò questo screzio non appena possibile...
E intanto il tempo passa e passa finché finisce.

Sì, questa tragedia ci rivela che se non viene controllato, curato, seguito, restaurato, rinnovato nulla dura per sempre, nemmeno il cemento armato. E ancor di più questa tragedia ci ricorda che non siamo noi padroni del tempo e che il tempo non dura per sempre.

Una frase di un Salmo dice: "Signore, insegnaci a contare i nostri giorni e giungeremo alla sapienza del cuore". *Chiedo questo per tutti noi: di imparare a vivere, adesso, con autenticità, con sincerità, con umanità, giustizia e pienezza. Adesso, ora, non dopo.*

Una preghiera per chi ha finito in modo così inaspettato e tragico il suo tempo su quel ponte, per i famigliari, per chi sta lavorando per il recupero di quel che c'è da recuperare.

Una preghiera per i costruttori, perché ogni cosa si fatta con intelligente competenza, con responsabilità, con onestà perché il nostro paese, la nostra comunità merita rispetto e difesa della vita.